



Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 12 (dodici) unità, di categoria C, profilo professionale "*Assistente Amministrativo*", trattamento economico tabellare iniziale C1, da assegnare al **Dipartimento "Sanità"**.

ART. 1 - Oggetto della selezione e riserve.

La Regione Abruzzo indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, per dodici mesi, rinnovabile, ove ne ricorrano i presupposti, di complessive **n. 12 unità** di personale di categoria "C", profilo professionale "*Assistente Amministrativo*", da assegnare presso il **Dipartimento "Sanità"** della Regione Abruzzo, con sede in Pescara, con riserva per n. 4 unità, in favore delle Forze Armate, ai sensi degli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo n. 66/2010.

La selezione è finalizzata all'assunzione di personale che svolgerà le attività di seguito indicate:

- sanzioni amministrative ex L.689/1981;
- monitoraggio LEA;
- autorizzazione e accreditamento istituzionale;
- contrattualistica pubblica;
- contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto sanità: fabbisogno, disciplina, formazione;
- emergenza covid-19;
- anticorruzione e trasparenza;
- attività trasfusionali;
- assistenza farmaceutica;

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla DGR n. 319, del 18 maggio 2018 ("*Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale*") ss.mm.ii. e alla normativa sul pubblico impiego.

L'Amministrazione Regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso di selezione.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione.

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. **età non inferiore** a 18 anni;
3. godimento dei **diritti civili e politici** negli stati di appartenenza;
4. **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
5. **non essere stati destituiti dall'impiego** o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. **non avere riportato condanne penali** passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
7. essere in regola con gli **obblighi di leva**, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.); tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
8. essere in possesso del seguente titolo di studio:

<i>Diploma di scuola secondaria di secondo grado.</i>

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente avviso sia stato emanato il provvedimento di equivalenza da parte delle autorità competenti. Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

9. Per la riserva prevista in favore delle Forze Armate, ai sensi degli articoli 1014 e 678, del decreto legislativo n. 66/2010 i candidati devono altresì dichiarare di rientrare in una delle seguenti categorie:

- a) volontari e volontarie in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati e congedate senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari e volontarie in servizio permanente (art. 1014 decreto legislativo n. 66/2010);
- b) ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 decreto legislativo n. 66/2010).

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 3 – Competenze, conoscenze e attività da svolgere.

L'avviso di selezione, tenuto conto delle attività da svolgere indicate al precedente articolo 1, è finalizzato all'assunzione di personale in possesso di adeguate competenze in materia di:

- procedure sanzionatorie in materia di illeciti amministrativi;
- procedimenti amministrativi;
- interazione con l'utenza pubblica e privata;

e di adeguate conoscenze relative a:

- organizzazione delle Aziende Sanitarie e del SSN;
- accesso agli atti amministrativi;
- anticorruzione e trasparenza;
- ordinamento contabile regionale;
- buone conoscenze dei principali software;

ART. 4 - Domanda di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema informatico regionale denominato "Sportello Digitale Regione Abruzzo" e utilizzando il seguente indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

Il sistema richiede la previa registrazione del candidato e il successivo accesso al *Catalogo Servizi* alla sezione *Concorsi*.

Allo scopo di facilitare la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, con l'avviso è pubblicato il "Manuale per l'accesso alla procedura".

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro il **quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)**

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione alla selezione che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova di cui al successivo articolo 6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico regionale denominato "Sportello Digitale Regione Abruzzo", i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- d) di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di cui all'art. 2, punto 4, dell'avviso (idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego);
- e) di non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati ovvero dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- f) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- g) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto

ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

- h) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 8 del presente avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto Superiore che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
- i) l'eventuale possesso di uno dei seguenti titoli post – diploma: laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale vecchio ordinamento con indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
- j) per la riserva prevista in favore delle Forze Armate, ai sensi degli articoli 1014 e 678, del decreto legislativo n. 66/2010 di rientrare in una delle seguenti categorie:
 - a. volontari e volontarie in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati e congedate senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari e volontarie in servizio permanente (art. 1014 decreto legislativo n. 66/2010);
 - b. ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 decreto legislativo n. 66/2010);
- k) l'eventuale esperienza di lavoro maturata presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) o a progetto (co.co.pro.) o mediante incarico professionale, maturata a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino alla data di pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di attività attinenti la professionalità richiesta dalla selezione all'art. 3, con l'indicazione dei periodi e dei soggetti presso i quali o in favore dei quali le prestazioni costituenti esperienza sono state rese (a tali soggetti saranno richieste informazioni per il controllo di veridicità delle dichiarazioni);
- l) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso, con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'indirizzo *PEC* presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere documentabili.

La domanda di partecipazione è da considerarsi regolarmente sottoscritta e le dichiarazioni sono da considerare valide quando sono inviate tramite il sistema informatico regionale denominato "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*".

Le domande trasmesse prima della pubblicazione sul BURAT od oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili; saranno escluse anche le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La nomina dei vincitori è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

L'Amministrazione Regionale si riserva comunque la possibilità di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche antecedentemente alla formazione della graduatoria, ammettendo alla stessa solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti.

In ogni caso l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

ART. 5 - Valutazione dei titoli.

Saranno ammessi alla valutazione dei titoli tutti i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione.

A tal uopo, con determinazione del Dirigente del Servizio "Organizzazione", sarà nominata, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e ii., una Commissione di valutazione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di **10 punti** da attribuire secondo i criteri di stabiliti e riportati nell'allegato 1 al presente avviso.

Per quanto attiene alla valutazione delle esperienze di lavoro si precisa che non sono valutabili plurime esperienze lavorative maturate in periodi temporali anche parzialmente coincidenti.

Sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli, i candidati sono ordinati in una graduatoria per titoli. La graduatoria è pubblicata sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/concorsi-ra>.

Seguendo l'ordine di graduatoria, è ammesso al colloquio un numero di candidati pari a 5 (cinque) volte il numero dei posti messi a selezione con il presente avviso, inclusi gli ex-aequo all'ultimo punteggio utile all'ammissione.

La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio di cui al successivo articolo 6.

ART. 6 - Prova, formazione e pubblicazione della graduatoria

La prova d'esame consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle seguenti materie:

- procedimento amministrativo, atti e provvedimenti amministrativi (Legge n. 241/90 e relativo regolamento di attuazione);
- disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001);
- trasparenza e anticorruzione (Legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi);
- Regolamento GDPR – UE 2016/679 in materia di privacy;
- elementi di diritto sanitario;
- nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale);

nonché a valutare le conoscenze e competenze indicate al precedente articolo 3 del presente avviso.

Durante il colloquio si provvederà, inoltre, ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, Posta Elettronica).

La prova si svolgerà nei giorni e nella sede indicata sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/concorsi-ra>.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di **30 punti**.

La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a **21/30**.

La pubblicazione nell'area "Concorsi" del sito regionale assolve, a tutti gli effetti di legge, a ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione Regionale nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio per i titoli.

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza in ordine di priorità, così come stabiliti dall'art. 10 della DGR 3 ottobre 2001, n. 871:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato, senza aver riportato sanzioni disciplinari, servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Il Dirigente del Servizio "Organizzazione", con proprio atto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria finale applicando gli eventuali diritti di preferenza e indicando i soggetti aventi diritto alle riserve di cui all'art. 6 del presente avviso.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.A.T.

Entro e non oltre QUINDICI giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati.

Decorso tale termine le graduatorie diverranno definitive.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La pubblicazione sul BURAT del provvedimento che approva la graduatoria finale sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati.

ART. 7 - Utilizzo della graduatoria.

La graduatoria finale della selezione è immediatamente efficace e rimane valida per 3 (TRE) anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, fatte salve eventuali modifiche della legge in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata, per il profilo professionale oggetto del presente avviso, per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato finalizzati alla realizzazione di attività temporanee o eccezionali della Giunta Regionale. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per ulteriori contratti a tempo determinato qualora si renda necessario provvedervi nel rispetto della normativa vigente.

Alla stipula dei contratti individuali di lavoro si procederà secondo l'ordine di graduatoria.

ART. 8 - Accertamento dei requisiti.

Ai fini dell'assunzione, dovranno essere riconfermate le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione, qualora siano scaduti i termini di validità delle stesse.

La riconferma dovrà avvenire attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo.

L'interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione relativa al titolo di studio posseduto, agli eventuali titoli valutabili e agli eventuali titoli di preferenza posseduti, a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà: a) all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso; b) alla rettifica della sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

ART. 9- Stato giuridico e trattamento economico.

L'assunzione in servizio dei candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno.

L'efficacia del contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali 2016-2018.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria "C", trattamento economico tabellare iniziale "C1", dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 10 - Informativa ai sensi dell'art 13 del RGPD 679/2016 (Regolamento Generale Protezione Dati).

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente:

- in funzione e per i fini dei procedimenti di assunzione;
- per fini occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici.

Si informa che:

- a) il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo;
- b) i dati personali e particolari che riguardano i candidati, dei quali L'Amministrazione Regionale entra in possesso, sono trattati per le finalità connesse alla presente selezione pubblica e per l'eventuale successiva stipula del contratto di lavoro;
- c) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati;
- d) possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati i componenti della commissione, i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano;
- e) i dati dei candidati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi al/ai candidato/i assunto/i saranno conservati per il periodo di durata del contratto di lavoro. Al termine del suddetto periodo, potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;

- f) il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla presente selezione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione;
- g) il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- h) il trattamento dei dati personali dei candidati non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. I candidati potranno in qualsiasi momento esercitare i propri diritti: – di accesso ai dati personali; – di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano; – di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; – alla portabilità dei dati, ove previsto; – di opporsi al trattamento; – di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Il titolare del trattamento è: Regione Abruzzo - Giunta Regionale. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio "Organizzazione" del Dipartimento "Risorse".

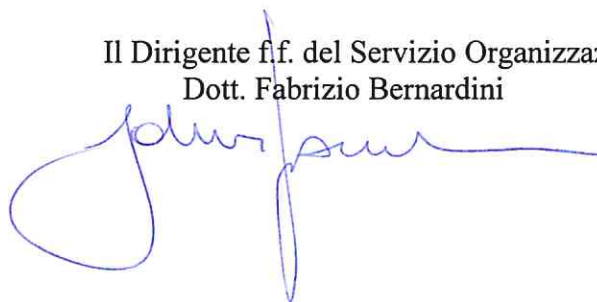
Il responsabile del procedimento della selezione è individuato nel Dirigente del Servizio "Organizzazione" del Dipartimento "Risorse".

Il presente avviso è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta Regionale (L'Aquila, Via L. da Vinci, 6).

Per informazioni di carattere generale in merito alla selezione sono disponibili i seguenti indirizzi email: concorsi@regione.abruzzo.it.

L'Aquila, 2 MAR. 2021

Il Dirigente f.f. del Servizio Organizzazione
Dott. Fabrizio Bernardini



Titoli di studio post diploma MAX 2 punti	Laurea triennale punti 1 Laurea specialistica punti 2 o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento
Esperienza di lavoro presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) o a progetto (co.co.pro.) o mediante incarico professionale, <u>maturata a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino alla data di pubblicazione del presente bando, nell'ambito di attività così come declinate dall'art. 3 del presente avviso, attinenti alla professionalità richiesta dalla selezione.</u> MAX 8 punti	0,3 punti per ogni periodo di 90 giorni continuativi o frazione superiore a sessanta giorni. 0,5 punti per ogni periodo di 90 giorni continuativi o frazione superiore a sessanta giorni, nel caso di esperienza di lavoro presso <u>enti e aziende del Servizio Sanitario regionale.</u>

Art.5: Per quanto attiene alla valutazione delle esperienze di lavoro si precisa che non sono valutabili plurime esperienze lavorative maturate in periodi temporali anche parzialmente coincidenti.

